

N.15761 Repertorio

N.7902 Raccolta

----- **VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** -----

- **DELLA FONDAZIONE LOMBARDA PER LA PREVENZIONE DEL** -

----- **FENOMENO DELL'USURA ONLUS** -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemiladiciassette il giorno diciotto del mese di aprile alle ore  
quindici e trenta minuti. -----

----- 18 aprile 2017 -----

In Milano, piazza Cavour n.3, nel mio studio. -----

Avanti a me Patrizia Leccardi, notaio con residenza in Milano, iscritto  
presso il Collegio Notarile di Milano, alla presenza dei testimoni noti e a-  
venti i requisiti di legge, come mi confermano, signori: -----

- Volsi Loredana, nata a Seregno il 17 agosto 1967, residente a Desio,  
via Martiri delle Foibe n.102, impiegata; -----

- Petazzi Marco Augusto, nato a Milano il 2 gennaio 1958, residente a Mi-  
lano, via San Luca n.10, avvocato; -----

è presente il signor: -----

**SUPERTI FURGA FERDINANDO**, nato a Milano il 20 gennaio 1932, do-  
miciliato per la carica infra precisata a Milano, via Monte di Pietà n.8, do-  
cente universitario, -----

che dichiara di avere il seguente codice fiscale SPR FDN 32A20 F205S; -  
della cui identità personale io notaio sono certo. -----

Detto comparante addiviene al presente atto nella sua qualità di Presi-  
dente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione denominata --

----- **"Fondazione Lombarda per la prevenzione** -----

Registrato a Milano 1

il 26/04/2017

n. 13498

serie 1T

esatti € 200,00

----- **del fenomeno dell'usura Onlus** -----

brevemente detta -----

----- **"Fondazione Lombarda Antiusura Onlus"** -----

con sede in Milano, via Monte di Pietà n.8, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano 97200450159, numero R.E.A. MI - 1660400, partita IVA 12650940153, ente riconosciuto con deliberazione della Giunta Regionale Lombarda in data 15 luglio 1997 n.VI/29761. -----

Mi dichiara che in questo luogo, giorno ed ora, convocato a mezzo di posta elettronica inviata in data 28 marzo 2017, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della predetta Fondazione per discutere e deliberare sul seguente -----

----- **Ordine del giorno** -----

1) Modifiche Statutarie. -----

Invita pertanto me notaio a redigere il verbale della riunione con le deliberazioni che verranno adottate. -----

Al che aderendo io notaio dò atto che, a sensi di statuto, assume la presidenza della riunione il componente nella suddetta qualità il quale constatata: -----

- che la presente riunione è validamente costituita essendo presenti, oltre ad esso medesimo, anche gli unici due altri componenti il Consiglio di Amministrazione signori Sala Giuseppe e Sangiovanni Gabriella; -----

- che nessuno degli intervenuti si oppone alla trattazione dell'ordine del giorno; -----

- che pertanto la presente riunione, validamente convocata ai sensi di

statuto, è atta a deliberare sull'ordine del giorno sopra riportato. -----

Passando alla trattazione del medesimo il Presidente, fa presente la necessità: -----

\* di aggiornare l'indicazione del soggetto che ha costituito la Fondazione, dando atto dell'incorporazione per fusione di Banca Intesa spa in Banca Intesa SanPaolo spa (articoli 1, 4, 5, 12, 13 e 15 dello statuto), -

\* di permettere l'operatività della Fondazione con altre realtà (Enti/Associazioni/Fondazioni) che abbiano analoghe affinità e con le quali siano state stipulate specifiche convenzioni (articoli 2 e 4 dello statuto), -----

\* di elevare la percentuale delle garanzie rilasciate a favore delle banche convenzionate al 100% (cento per cento), di cui per il 60% (sessanta per cento) sul Fondo Rischi Ordinario e per il 40% (quaranta per cento) e sul Fondo Rischi Speciale Antiusura e al 90% (novanta per cento) per le garanzie rilasciate a favore di Enti/Associazioni/Fondazioni a valere sul Fondo Rischi Ordinario (articolo 2 dello statuto), -----

\* di variare l'articolo 5 al fine di rendere più agile il meccanismo di nomina dei membri aggiuntivi del Consiglio di Amministrazione. -----

A questo punto il Presidente legge la lettera in data 7 febbraio 2017 che, ai sensi dell'articolo quattro dello statuto della Fondazione, è stata trasmessa al Presidente di Banca Intesa Sanpaolo spa per acquisire da quest'ultimo il preventivo parere in merito alle modifiche sopra precisate.

Procede quindi nella lettura della risposta che il Presidente di Banca Intesa Sanpaolo spa ha inviato alla Fondazione esprimendo il proprio parere favorevole in merito. -----

Il Presidente a questo punto, illustra il testo dello statuto nella sua pro-

posta aggiornata stesura. -----

Segue un breve scambio di opinioni al termine del quale il Consiglio, con  
voto unanime, verbalmente espresso -----

----- delibera -----

1) di approvare le proposte fatte dal Presidente e quindi: di aggiornare  
l'indicazione del soggetto che ha costituito la Fondazione, dando atto del-  
l'incorporazione per fusione di Banca Intesa spa in Banca Intesa SanPao-  
lo spa; di permettere l'operatività della Fondazione con altre realtà (En-  
ti/Associazioni/Fondazioni) che abbiano analoghe affinità e con le quali  
siano state stipulate specifiche convenzioni; di elevare la percentuale  
delle garanzie rilasciate a favore delle banche convenzionate al 100%  
(cento per cento), di cui per il 60% (sessanta per cento) sul Fondo Ri-  
schi Ordinario e per il 40% (quaranta per cento) e sul Fondo Rischi Spe-  
ciale Antiusura e al 90% (novanta per cento) per le garanzie rilasciate a  
favore di Enti/Associazioni/Fondazioni a valere sul Fondo Rischi Ordina-  
rio; di variare l'articolo cinque dello statuto al fine di rendere più agile il  
meccanismo di nomina dei membri aggiuntivi del Consiglio di Ammini-  
strazione; -----

2) di modificare in conseguenza lo statuto sociale, approvandone, nella  
sua globalità, il nuovo testo aggiornato; -----

3) di conferire mandato al Presidente pro tempore della Fondazione per  
apportare al presente verbale e all'allegando statuto tutte quelle modifi-  
cazioni, aggiunte o soppressioni di carattere non sostanziale che fossero  
eventualmente richieste dalla competente Autorità amministrativa in se-  
de di controllo. -----

Da ultimo il Presidente consegna a me notaio il testo dello statuto aggiornato delle sopra assunte modifiche, statuto che, previa la firma del comparente, dei testimoni e di me notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale. -----

Esaurito l'ordine del giorno, nessuno più chiedendo la parola il Presidente dichiara sciolta la presente riunione alle ore sedici. -----

Si chiedono le esenzioni di cui all'articolo 17 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n.460. -----

Di quest'atto ho dato lettura, unitamente all'allegato, alla presenza dei testi, alla parte la quale, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrive con i testi medesimi e con me notaio alle ore sedici e cinque minuti. ----

Consta di due fogli scritti in parte a mano, in parte a macchina da me e da persona di mia fiducia su quattro intere facciate e parte della quinta sin qui. -----

F.to Ferdinando Superti Fuga -----

Loredana Volsi teste -----

Marco Augusto Petazzi teste -----

Patrizia Leccardi -----



----- **STATUTO** -----

----- DENOMINAZIONE -----

Art.1) La "Fondazione Lombarda per la Prevenzione del Fenomeno dell'Usura Onlus" o in forma abbreviata anche "Fondazione Lombarda Antiusura Onlus", di seguito chiamata semplicemente Fondazione, è una persona giuridica dotata di piena capacità e regolata dalle leggi, dalle disposizioni vigenti in materia e dalle disposizioni del presente Statuto. -----

Essa è costituita per volontà di Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.A., successivamente fusa in Banca Intesa S.p.A., con atto in data 11 dicembre 2000 n.16185/4494 repertorio a rogito notaio Piergaetano Marchetti di Milano, successivamente fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A. con atto in data 28 dicembre 2006 n.109563/17118 repertorio a rogito notaio Ettore Morone di Torino. -----

La Fondazione ha sede legale in Milano, via Monte di Pietà n.8 e ha durata illimitata. -----

----- SCOPO -----

Art.2) La Fondazione è una organizzazione non lucrativa di utilità sociale; essa persegue esclusivamente finalità benefiche, sociali e di pubblica utilità nel campo della prevenzione del fenomeno dell'usura, anche attraverso forme di tutela, assistenza e informazione. In particolare essa, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, provvede a prestare a titolo gratuito garanzie a favore di banche e/o enti/associazioni/fondazioni (con analoghe finalità e con le quali ha stipulato specifiche convenzioni) nell'interesse di soggetti privati o appartenenti alle categorie produttive di pic-

cole e medie dimensioni che, pur a fronte di situazioni giudicate meritevoli di sostegno in una logica di capacità potenziale di rimborso del finanziamento loro concesso, risultano caratterizzati da un contingente stato di criticità economico-finanziaria che ne preclude l'accesso al credito secondo criteri ordinari. -----

Per quanto riguarda i privati potranno essere garantiti finanziamenti per spese straordinarie, obiettivamente necessarie, funzionali a esigenze di salute, di abitazione o di mantenimento della famiglia, che i sovvenuti dimostrino di essere in grado di sostenere a fronte di un'adeguata dilazione dei pagamenti. -----

Per le categorie produttive potranno essere garantiti finanziamenti per spese direttamente connesse con l'attività d'impresa che l'impresa medesima non sia in grado di onorare per motivi contingenti, ove sia prevedibile una favorevole evoluzione della situazione economica o finanziaria dell'impresa, cioè ove si possa ragionevolmente presumere che l'impresa medesima, con una congrua dilazione, sia in grado di superare la fase critica e restituire il prestito. -----

Fermi tali presupposti, vengono prestate garanzie anche nell'interesse di soggetti che siano già incappati nelle maglie dell'usura, a condizione che sia stata presentata la relativa denuncia all'Autorità Giudiziaria. -----

Le garanzie verranno prestate per i finanziamenti concessi nell'ambito di convenzioni appositamente stipulate con banche fino al limite massimo del 100% (cento per cento) del credito non rimborsato. Pertanto le garanzie rilasciate non potranno superare il limite massimo del 100% (cento per cento) del credito non rimborsato. -----

Le somme di provenienza dal "Fondo per la Prevenzione del Fenomeno dell'Usura" di cui alla legge 108/96, verranno accantonate in un fondo rischi separato, denominato "Fondo Rischi Speciale Antiusura". A valere su quest'ultimo fondo, la Fondazione potrà rilasciare garanzie sino al limite del 40% (quaranta per cento) del credito concesso, con contestuale aumento massimo al 60% (sessanta per cento) di quelle rilasciate a valere sul Fondo Rischi Ordinario, esclusivamente per nominativi che non siano già incappati nelle maglie dell'usura; nel caso di richiedenti già usurati la garanzia sino al limite del 100% (cento per cento) verrà rilasciata a valere sul Fondo Rischi Ordinario. -----

Le garanzie verranno prestate per i finanziamenti concessi nell'ambito di convenzioni appositamente stipulate con Enti/Associazioni/Fondazioni con analoghe finalità fino al limite massimo del 90% (novanta per cento). Pertanto le garanzie rilasciate non potranno superare il limite massimo del 90% (novanta per cento) del credito non rimborsato. Nella fattispecie, tali garanzie verranno rilasciate a valere sul Fondo Rischi Ordinario. -----

La Fondazione può altresì esercitare tutte le attività consentite alle Fondazioni previste dalla legge n.108 succitata, o che fossero comunque riconosciute utili ai fini della prevenzione del fenomeno dell'usura. -----

La Fondazione non potrà esercitare attività estranee ai propri scopi statutari. -----

Essa svolgerà la propria attività nell'ambito della Regione Lombardia. --

#### ----- PATRIMONIO ED ENTRATE -----

Art.3) Il patrimonio della Fondazione è costituito dalla somma indicata

nell'atto di costituzione di cui il presente statuto è parte integrante. ----

Costituiscono entrate della Fondazione: -----

- le oblazioni, donazioni, legati, contributi ed erogazioni di Enti pubblici e privati; -----

- le erogazioni degli stessi soggetti sovvenuti che, condividendo le finalità benefiche, sociali e di pubblica utilità della Fondazione e dimostrando solidarietà con la propria categoria di soggetti a rischio di usura, accettano di versare contributi per le suddette finalità; -----

- le rendite delle somme possedute. -----

Non potranno essere distribuite somme o altre utilità sotto nessuna forma, salvo che per il raggiungimento degli scopi della Fondazione. -----

Eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a esse direttamente connesse. -----

----- **AMMINISTRAZIONE** -----

Art.4) La Fondazione è retta da un Consiglio di amministrazione composto da non meno di tre e non più di cinque membri. -----

Al Consiglio di amministrazione spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Esso provvede, in particolare, alla gestione delle somme che perverranno alla Fondazione, al perfezionamento delle convenzioni con banche alla costituzione delle garanzie a favore delle banche convenzionate e/o a enti/associazioni/fondazioni con analoghe finalità, ad onorare le garanzie escusse, nonché a redigere il rendiconto annuale. -----

Il Consiglio d'amministrazione potrà delegare ad un Consigliere poteri di

ordinaria amministrazione, compreso quello di onorare le garanzie prestate, secondo le modalità convenute con le banche convenzionate e/o con enti/associazioni/fondazioni con analoghe finalità fino ad un ammontare per singola posizione stabilito dal Consiglio stesso. -----

Tale Consigliere porterà a conoscenza del Consiglio, nella sua prima seduta, l'elenco dettagliato delle garanzie onorate. -----

Il Consiglio di amministrazione, all'unanimità e previo parere favorevole del Presidente di Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., potrà apportare al presente statuto, nel rispetto delle forme e procedure di legge, le modifiche necessarie per il raggiungimento dello scopo della Fondazione. -----

Art.5) I membri del Consiglio di amministrazione saranno nominati uno dal Presidente di Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., uno dal Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde e uno dal Presidente della Caritas Ambrosiana; i medesimi potranno revocarli e sostituirli con altri nominativi che scadranno insieme al Consiglio di Amministrazione. -----

I membri così nominati, all'unanimità, potranno chiamare a far parte del Consiglio di Amministrazione soggetti designati da Enti/Associazioni/iFondazioni con analoghe finalità a quella della Fondazione Antiusura. -----

I membri del Consiglio di amministrazione devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità indicati, ai sensi di legge, con decreto del Ministero del Tesoro. Il Presidente ed il Vice Presidente dovranno altresì possedere i requisiti di professionalità previsti dalla medesima normativa. --

Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione gli amministratori delle banche convenzionate. -----

Art.6) Il Consiglio di amministrazione elegge nel proprio ambito il Presidente ed il Vice Presidente che, al pari degli altri membri, durano in carica tre esercizi e possono essere confermati. I membri di cui al secondo comma del sopra riportato articolo 5 potranno essere nominati anche nel corso del triennio di durata in carica del Consiglio di amministrazione e scadranno insieme allo stesso. -----

Art.7) Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio. -----

Inoltre il Presidente: -----

- convoca il Consiglio di amministrazione e lo presiede proponendo le materie da trattare nelle rispettive adunanze; -----
- firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati; -----
- sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione; -----
- cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario; -----
- provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio ed ai rapporti con le autorità tutorie; -----
- adotta, in caso di urgenza, ogni provvedimento opportuno riferendo nel più breve tempo al Consiglio. -----

In caso di mancanza o di impedimento del Presidente ne fa le veci il Vice Presidente. -----

Art.8) Il Consiglio di amministrazione si riunisce di norma ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o ne sia fatta richiesta scritta da due dei suoi membri, con domanda contenente indicazione degli argomenti

da trattare. -----

L'avviso di convocazione, contenente l'ordine degli giorno, la data, l'ora e il luogo di svolgimento della riunione, è inviato almeno tre giorni prima dell'adunanza con strumento, anche telematico, che ne attesti la ricezione al domicilio dei singoli Consiglieri. -----

In caso di urgenza, la convocazione avviene mediante comunicazione da inviare un giorno prima della riunione a mezzo di telegramma, fax o altro strumento, anche telematico, che ne attesti la ricezione. -----

Le riunioni del Consiglio possono anche tenersi per audioconferenza, per videoconferenza o per teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati, che di tale identificazione si dia atto nel verbale della seduta e che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; in tale caso, il Consiglio si considera riunito nel luogo in cui si trova il Presidente e dove deve pure trovarsi il segretario per consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale. -----

In caso di assoluta urgenza e necessità, il Presidente adotta le deliberazioni di competenza del Consiglio di amministrazione, sottoponendo alla ratifica del medesimo nella prima riunione successiva. -----

Art.9) Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide se è presente la maggioranza dei membri che lo compongono. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti, a votazione palese. In caso di parità di voti prevale il voto di chi presiede. -----

Art.10) I verbali delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro e devono

essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario. -----

Art.11) Il Consiglio di amministrazione nomina il proprio Segretario, che potrà essere anche un Consigliere. -----

Art.12) I componenti il Consiglio di amministrazione, salvi i gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio, il cui ammontare viene determinato dal Presidente di Banca Intesa Sanpaolo SpA, in accordo con il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta. Ai Consiglieri spetta il rimborso delle eventuali spese sostenute in stretta relazione con i doveri d'ufficio. -----

Art.13) La Fondazione attua la propria organizzazione amministrativa avvalendosi dei servizi messi a disposizione, anche gratuitamente, da Banca Intesa Sanpaolo spa e/o acquisendo tali servizi da un'organizzazione esterna. -----

#### ----- ESERCIZIO FINANZIARIO -----

Art.14) L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il primo gennaio e termina il trentuno dicembre di ciascun anno. -----

#### ----- LIQUIDAZIONE -----

Art.15) In caso di scioglimento, cessazione o estinzione della Fondazione, l'eventuale patrimonio residuo dopo l'estinzione di tutti i finanziamenti garantiti, verrà destinato da quest'ultima, di concerto con il Presidente di Banca Intesa Sanpaolo spa, a una o più fondazioni o associazioni riconosciute per la prevenzione del fenomeno dell'usura, iscritte nell'apposito elenco tenuto dal Ministero del Tesoro ai sensi dell'art.15 della Legge 7 marzo 1996 n.108, sentito l'organismo di controllo di cui al-

l'art.3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n.662, salva diversa  
destinazione imposta dalla legge.. -----

Milano, 18 (diciotto) aprile 2017 (duemiladiciassette). -----

F.to Ferdinando Superti Furga -----

Loredana Volsi teste -----

Marco Augusto Petazzi teste -----

Patrizia Leccardi -----



**COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE  
DEL DOCUMENTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART. 23 D.Lgs 7 MAR-  
ZO 2005 N. 82, FIRMATO COME PER LEGGE, CHE SI RILASCIA PER  
GLI USI CONSENTITI.**

